

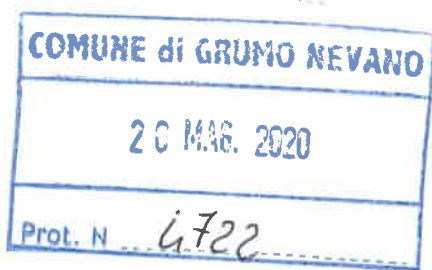


CITTÀ di GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

7° Settore – Servizio Demografia e Statistica

20.5.2020



A tutti i C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale)
operanti sul territorio di Grumo Nevano

Oggetto: **Richieste di certificati da parte dei C.A.F.**

Sono sempre più frequenti le richieste di certificati che i cittadini rivolgono ai nostri sportelli, riferendo che *“li ha richiesti il CAF”*.

In proposito giova ricordare che dal 2012 è in vigore la cosiddetta “decertificazione” (art.15 Legge 183/2011), vale a dire il divieto per tutti gli uffici pubblici di chiedere al cittadino di presentare un certificato e il conseguente obbligo per la Pubblica Amministrazione di accettare l’autocertificazione (DPR 445/2000).

Nei rapporti tra i privati, invece, l’autocertificazione non è un obbligo ma è solo una facoltà; quindi, un privato può chiedere al cittadino di presentargli un certificato, ma in tal caso, deve tener conto che tutti i certificati sono soggetti all’origine all’imposta di bollo – che è attualmente di € 16,00 – e che la legge prevede pochi casi di esenzione dal bollo (DPR 642/1972), da specificare sul certificato al momento del rilascio.

Ciò detto, bisogna considerare che i CAF sono soggetti privati e che, quindi, non godono di alcuna esenzione *“sui certificati”*, neanche quando li chiedono ai cittadini *“per non sbagliare”* nella compilazione delle pratiche.

Pertanto, **si invitano** i CAF operanti a Grumo Nevano a non chiedere certificati ai cittadini in quanto ciò comporta l’applicazione di una marca da bollo di € 16,00 su ognuno di essi.

I cittadini percepiscono come vessatoria la legittima richiesta del Comune di applicare una marca da bollo su un certificato *“da presentare al CAF”* per avere un servizio fiscale, previdenziale o assistenziale; tutto ciò genera equivoci e disagi agli sportelli del Comune per i quali è necessario trovare una soluzione.

A puro titolo di collaborazione, si allega a questa lettera un modulo per le *“dichiarazioni cumulative sostitutive di certificazione”* affinché possiate utilizzare la vostra facoltà di accettare l’autocertificazione.

Con l’auspicio che questo invito venga accolto favorevolmente, si comunica che nel caso di nuove richieste di certificazioni anagrafiche o di stato civile, anche se con l’indicazione delle norme per l’esenzione dal bollo, avanzate da cittadini che *“devono portarle al CAF”*, verrà inviata una segnalazione all’Agenzia delle Entrate, in considerazione del fatto che *“Le esenzioni costituiscono previsioni normative di carattere eccezionale che, proprio per la loro peculiarità, non possono essere applicate oltre i casi espressamente previsti, poiché si sovvertirebbe altrimenti il rapporto regola/eccezione voluto dal legislatore, quando ha dettato la disciplina eccezionale”*. (Agenzia delle Entrate-Direzione centrale normativa e contenzioso – Risoluzione n. 132/E del 13 novembre 2006).

Nel porgere i migliori saluti, si chiede ai Responsabili dei CAF in indirizzo un cortese cenno di ricezione di questa lettera e dell’allegato, inviando una e-mail al seguente indirizzo: anagrafel@yahoo.it

Il Responsabile del 7° Settore *reggente*
Dott. Ferdinando Lavasso

